

A.S.D. Bushido Tivoli

# Mixer

Quest'anno per iniziare le attività cercando di coinvolgere un po' tutti il M° Alberto ha ideato una particolare manifestazione per condividere la passione dell'arte marziale. Con la fattiva collaborazione dei suoi allievi nonché insegnanti tecnici Gabriele Cera e Anna Duvalli il 5 gennaio a Vicovaro, presso la palestra comunale, hanno avuto luogo una serie di mini-competizioni veramente particolari.

Con un sapiente 'mix' di atleti dai 5 ai 14 anni, di Master (sopra i 36 anni e ben oltre fino a 60), di ufficiali di gara, di cinture nere e ... di una impeccabile Befana è passato un intero pomeriggio tra momenti impegnativi e altri di piacevole condivisione per la stessa disciplina.

Una selezione degli allievi della *Bushido Tivoli*, di *Ishin den shin Dojo* di Vicovaro e *GC Karate* di Sambuci si sono incontrati sul tatami dandosi gioiosa battaglia. I circa 100 bambini, suddivisi nelle varie e consuete fasce di età, hanno effettuato con buona preparazione tecnica il percorso di prove di abilità motoria appositamente programmato sul tatami per loro: capriole, zig-zag, salti, ostacoli e altro sono stati superati brillantemente e con tempi sempre ben contenuti. Le prestazioni effettuate in minor tempo e penalità sono state premiate a fine competizione con buona soddisfazione dei mini-campioni.

Al termine delle prove dei bambini, al suono dell'ormai famoso tormentone-brano musicale *Gangnam Style*,



Il percorso

è arrivata la Befana per la gioia di tutti i bambini presenti cui sono stati distribuiti piccoli "pensierini" offerti dall'*Isola che non c'è* di Tivoli a ricordo della giornata. Penso sia immaginabile la sorpresa e contentezza dei più piccoli nel vedere la 'vecchietta' aggirarsi sul tatami!

La manifestazione è proseguita con una insolita performance dei cosiddetti "diversamente giovani" ovvero gli allievi e atleti più maturi da 36 a 60 anni! Un'appassionata competizione tra le varie cinture colorate ha fatto da premessa alla sezione speciale riservata alle cinture nere che si sono date battaglia con l'esecuzione dei kata (forme) di base, imparati anni e anni orsono ma mai dimenticati, dando vita a una matura interpretazione dei gesti e dei significati delle tecniche.

Molti di loro, me compreso, non sono abitualmente competitori e quindi la difficoltà di gestire la strana situazione aumentava la tensione della performance richiesta dalle varie fasi della gara. Ad aggiungersi anche la curiosa inversione dei ruoli avvenuta nell'ambito della gara: stavolta non erano gli ufficiali di gara a giudicare le pro-

ve, ma 5 selezionati atleti di buon rango tra cui gli insegnanti tecnici sopra menzionati. Per alcuni di noi, affermati ufficiali di gara, è stato un gioco divertentissimo essere valutati da atleti in cui in tante occasioni ne abbiamo deciso sportivamente le sorti!

Mettersi a confronto davanti agli altri anche solo per dimostrazione non è così semplice e immediato. Ma nello spirito che ci accomuna da tanti anni è stato tutto più semplice condividere le varie emozioni di una così diversa giornata. Abbiamo contribuito prima con i più piccoli (gli alfa) e poi con i più maturi (gli omega) a realizzare una bella giornata di sport e disciplina uniti da bei sentimenti di vicinanza.

Un sentito ringraziamento al M° Alberto e agli insegnanti tecnici per aver realizzato con impegno una bella manifestazione testimone dello spirito della scuola *Shukokai* il cui nome vi ricordo vuol dire proprio 'praticare insieme'. E così lo faremo certamente anche quest'anno: praticheremo la disciplina insieme per crescere sia come allievi che come essere umani.

Pino Gravina



Qui sopra il gruppo Bambini e in basso il gruppo dei Master

